

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL GSD 14/GSPS-04 (EX SC 14/B2) – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GSPS-04/B (EX SSD SPS/06) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO E LA FINANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1681/2024 DEL 09.07.2024, CODICE CONCORSO 2024POR037

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1999/2024 del 06/08/2024, e composta da:

Prof. Luca Micheletta, Professore Ordinario di Storia delle relazioni internazionali GSD 14/GSPS-04 (ex SC 14/B2) – Settore scientifico-disciplinare GSPS-04/B (ex SSD SPS/06) presso il Dipartimento di Scienze Politiche, di Sapienza Università di Roma, con funzioni di Presidente;

Prof. Daniele Pasquinucci, Professore Ordinario di Storia delle Relazioni internazionali GSD 14/GSPS-04 (ex SC 14/B2) – Settore scientifico-disciplinare GSPS-04/B (ex SSD SPS/06) presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell'Università di Siena.

Prof.ssa Anna Baldinetti, Professoressa Ordinaria di Storia e Istituzioni dell'Africa GSD 14/GSPS-04 (ex SC 14/B2) – Settore scientifico-disciplinare GSPS-04/C (ex SPS/13) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, con funzioni di Segretaria;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce il giorno 23 settembre 2024 alle ore 9 per via telematica.

La Commissione prende atto di aver ricevuto dal responsabile amministrativo del procedimento, tramite la piattaforma PICA, l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione constata che è presente la sola candidatura del

Prof. MASSIMO BUCARELLI.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per il candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta e una valutazione collegiale del profilo e una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

I Commissari prendono atto che vi sono lavori in collaborazione del candidato Massimo Bucarelli con altri autori: S. Pons (pubblicazione 5); L. Micheletta (pubblicazione 8); e procedono altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 23 settembre 2024 alle ore 12, in via telematica, per effettuare la stesura della relazione finale.

La seduta è tolta alle ore 11.50.

23 settembre 2024

La Commissione

Prof. Luca Micheletta, Presidente
Prof.ssa Anna Baldinetti, Segretario
Prof. Daniele Pasquinucci

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 2

Candidato: Prof. MASSIMO BUCARELLI

PROFILO CURRICULARE

Il candidato è Professore Associato di Storia delle Relazioni Internazionali presso il Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» dal 2020. È stato Professore Associato di Storia delle Relazioni Internazionali presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università degli studi del Salento (2016-2020), dove nel 2012 è entrato in ruolo come ricercatore universitario nello stesso settore scientifico-disciplinare. Nel 2018 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 14/B2 - Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni extraeuropee (SSD SPS/06 Storia delle Relazioni Internazionali). Nel 1998 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali (X ciclo), presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza».

Il profilo curricolare del candidato mostra un'intensa attività didattica, che data dal 2002, prima come docente a contratto in varie università e istituzioni private e poi come ricercatore presso l'Università del Salento, dove ha insegnato Storia delle Relazioni Internazionali nel corso di studi di Scienze dell'Amministrazione e Politiche del Territorio (laurea triennale) e Storia Diplomatica nel corso di studi di Scienza della Politica (laurea magistrale). Come Professore Associato presso la stessa università, ha insegnato Storia delle Relazioni Internazionali (Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali) e Storia dell'Integrazione Europea (Corso di Laurea Magistrale in Studi Geopolitici e Internazionali). Dall'anno accademico 2021-2022 tiene i corsi di Storia delle Relazioni Internazionali (Corso di Laurea in Cooperazione internazionale e sviluppo) e di Storia

dell'Integrazione Europea (Corso di Laurea Magistrale in Turismo e gestione delle risorse ambientali) presso la «Sapienza» Università di Roma.

Il candidato ha anche svolto attività didattica all'interno dei percorsi formativi previsti dai Dottorati di Ricerca in Human and Social Sciences (Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, Università del Salento), Storia, Antropologia, Religioni (Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, «Sapienza» Università di Roma) e Studi Politici (Dipartimento di Scienze Politiche, «Sapienza» Università di Roma). È stato tutor per la preparazione di tesi dottorali nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Studi Politici e del Dottorato in Storia dell'Europa, presso «Sapienza» Università di Roma.

Intensa è stata la sua attività di ricerca in Italia e all'estero svolta con indagini presso l'Archivio dell'Accademia Serba delle Scienze e delle Arti di Belgrado; l'Archivio di Stato Jugoslavo; i «National Archives», di College Park, MD, negli Stati Uniti; il «National Archive» di Londra; l'Archivio storico-diplomatico del Ministero degli Affari Esteri italiano; l'Archivio centrale dello Stato di Roma; gli Archivi della Fondazione «Il Vittoriale degli Italiani» (Gardone Riviera); l'Archivio personale dell'ambasciatore Carlo Galli a Venezia; l'Archivio Giulio Andreotti, presso l'Istituto Luigi Sturzo di Roma; gli archivi dell'Ente Nazionale Idrocarburi (Pomezia) e la «Fondazione ENI Enrico Mattei» a Milano.

Attualmente il candidato è componente del Comitato di redazione delle riviste «Godišnjak», edita dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Belgrado (dal 2023), «Istorija 20. Veka», edita dall'Istituto per la Storia Contemporanea di Belgrado (dal 2023), del Comitato editoriale della rivista «Istorijski Zapisi», pubblicata dall'Istituto Storico dell'Università del Montenegro a Podgorica (dal 2009); è membro del Comitato Scientifico per la Pubblicazione dei Volumi dei Documenti Diplomatici Italiani, presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (dal 2020); del Comitato Direttivo della «Rivista italiana di Storia Internazionale» (dal 2018); del Comitato scientifico della «Nuova Rivista Storica» (dal 2016); del Comitato scientifico della Collana «Le Carte di Giulio Andreotti» – Edizioni di Storia e Letteratura in collaborazione con l'Istituto Luigi Sturzo di Roma (dal 2017). È altresì membro della Società Italiana di Storia Internazionale (SISI) dal 2012; dell'Associazione Italiana di Studi sull'Europa Centrale e Orientale (AISSECO) dal 2012, e dell'Associazione Italiana di Studi del Sud-Est Europeo (AISSEE) dal 2010. È referee per il settore concorsuale di riviste scientifiche italiane e internazionali, case editrici, l'Austrian Science Fund (FWF - Fonds zur Förderung der wissenschaftlichen Forschung) e per l'ANVUR.

Dal 2021 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Studi Politici, presso la «Sapienza» Università di Roma.

Il candidato ha la responsabilità scientifica in qualità di P.I. del PRIN 2022 linea A, settore SH6, prot. 2022XYSH4K: *Italy's energy governance in the global economy and politics: the role of natural gas in the national energy transition strategy*, ed è stato responsabile di unità locale del PRIN 2017 (avviato nel 2020), linea A, settore SH6, prot. 20178453XY2017: *Science, Technology and International Relations: Case Studies in Italian Foreign Policy*. E' componente del progetto di ricerca finanziato nell'ambito del PNRR (PE2 – Spoke 8): *Final use optimization, sustainability & resilience in energy supply chain*. Il candidato è ed è stato PI di progetti di ricerca di Ateneo (Università del Salento e «Sapienza») e di ricerche finanziate dall'Istituto S. Pio V, nonché componente di unità di ricerca di progetti finanziati dall'Unione europea (progetto *Remshoa*, in collaborazione con la LUISS) e dal Ministero della Scienza del Governo del Montenegro (progetto: *Montenegro and South Eastern Europe in Foreign Policy of the Great Powers during the First Half of 20th Century*).

Intensa è stata anche la partecipazione del candidato come relatore a convegni in Italia e all'estero, con contributi ai lavori delle più prestigiose associazioni scientifiche del settore concorsuale e come organizzatore di panel e convegni stessi.

È componente della Commissione Grandi Scavi Archeologici della «Sapienza» (dal 2023), della Commissione ricerca del Dipartimento Memotef (dal 2022) e della Commissione didattica del Corso di Laurea in Cooperazione internazionale e sviluppo (dal 2022). Dal 2017 al 2020 è stato responsabile

scientifico della convenzione internazionale per la cooperazione accademica, scientifica e culturale tra l'Università del Salento e l'Università Gesuitica "Ignatianum" di Cracovia.

Ha ricevuto il primo premio della III edizione del «*Premio Spadolini Nuova Antologia*», dedicato alla Storia Contemporanea, per la sua monografia *Mussolini e la Jugoslavia (1922-1939)*, Bari, Edizioni B.A.Graphis, 2006.

Ha svolto attività di terza missione, attraverso docenze, consulenze, conferenze od organizzazione di iniziative culturali, per qualificate istituzioni pubbliche e private: moduli didattici nel «Corso di Relazioni Interadriatiche: Cultura e relazioni in Adriatico», organizzato dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia e dall'Università di Bari «Aldo Moro»; modulo didattico nel Corso di formazione per operatori dei servizi all'immigrazione e alla cooperazione internazionale, organizzato dal Mo.D.A.V.I ONLUS in convenzione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali; conferenza organizzata dal Comitato provinciale dell'Anpi di Monza e Brianza, in occasione del «Giorno del ricordo 2024»; conferenza nell'ambito della rassegna: «Tracce della storia - Giorno del ricordo 2024», organizzata dal Consorzio Brianteo Villa Greppi a Lecco; seminario organizzato dalla Confindustria Valle d'Aosta e dalla Fondazione Chanoux; organizzazione di seminari in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer-Roma e con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia; consulenze per il Comitato italiano per l'UNICEF, per la Televisione di Stato del Montenegro, e per la RAI.

Ai fini della presente procedura concorsuale, il candidato presenta 2 monografie, in forma di edizione di fonti inedite con introduzione critica, 5 contributi in volume (pubblicati anche per editore straniero), 8 articoli in rivista (di cui 7 in rivista di fascia A per il settore SPS/06).

VALUTAZIONE COLLEGALE DEL PROFILO CURRICULARE

Il candidato mostra sul piano didattico una solida esperienza ventennale che ha maturato con un intenso impegno di docenza in università italiane, dove ha avuto la titolarità di corsi congruenti con il settore scientifico disciplinare di Storia delle Relazioni Internazionali, oggetto del bando. Come ricercatore universitario prima e come Professore Associato poi, presso le università del Salento e «Sapienza» di Roma, ha tenuto, con continuità, attività d'insegnamento, supervisione di tesi, partecipazione ad organi collegiali, ed è attualmente componente della Commissione Grandi Scavi Archeologici della «Sapienza», della Commissione ricerca del Dipartimento Memotef e della Commissione didattica del Corso di Laurea in Cooperazione internazionale e sviluppo.

La stessa continuità di impegno si ritrova nella sua attività di studioso, con ricerche affidate da qualificate istituzioni italiane e straniere, su tematiche tipiche della storia delle relazioni internazionali, attività che evidenzia la sua riconosciuta posizione nell'ambito del settore scientifico disciplinare e del settore concorsuale. Ha diretto o partecipato a gruppi di ricerca nazionali su ricerche congruenti con il settore in oggetto della presente procedura, attribuite per bando competitivo (due PRIN tra il 2017 e il 2022).

Assidua è anche la sua attività convegnistica, sia come relatore, sia come organizzatore di convegni e di seminari di studio, nell'ambito delle più riconosciute associazioni scientifiche italiane e straniere, su temi tutti coerenti e riconducibili al settore scientifico di Storia delle Relazioni Internazionali. La riconosciuta posizione scientifica del candidato nell'ambito del settore si evidenzia anche dalla sua partecipazione continuativa a comitati direttivi o scientifici di riviste, collane e società scientifiche di rilievo nazionale e internazionale. Ha partecipato e partecipa a collegi di Dottorato di ricerca accreditati presso il MUR, con attività di docenza e di supervisione di tesi di dottorato. Frequenti sono anche le attività di terza missione, che ha svolto con docenze, conferenze e consulenze.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

La consistenza complessiva delle pubblicazioni presentate dal candidato è ottima, così come la loro continuità temporale. Le tematiche in esse trattate sono del tutto coerenti con gli ambiti del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e i prodotti della ricerca sono stati editi in sedi di prestigio, quali riviste italiane e straniere di fascia A dello stesso settore e in atti di convegni di particolare importanza. La sua produzione scientifica si è orientata principalmente allo studio della storia della politica internazionale dell'Italia, toccando aspetti fondamentali che la hanno caratterizzata in un arco di tempo che spazia per più di un secolo.

All'interno di questa cornice euristica, importanti sono stati i contributi del candidato sulla storia della diplomazia europea e, in particolare, dei rapporti dell'Italia con il mondo slavo e sudslavo. Un primo nucleo di saggi oggetto di valutazione della presente procedura: *Mussolini, la questione adriatica e il fallimento dell'interventismo democratico* (2011); *Allies or Rivals? Italy and Serbia during the First World War* (2015); *La questione adriatica nella politica estera italiana del Novecento. Studi e ricerche della recente storiografia italiana delle relazioni internazionali* (2018); *An Unavoidable Conflict? The Italian-Yugoslav Confrontation in the Adriatic Sea and the Balkans* (2019); *The Adriatic Section of the Iron Curtain: Italy, Yugoslavia, and the Question of Trieste during the Cold War* (2021), si riferisce alle relazioni dell'Italia con la Jugoslavia e all'annosa questione della definizione del confine orientale, e rappresenta la continuazione di un filone di ricerca che il candidato ha coltivato fin dai suoi primi passi nel mondo accademico, producendo alcuni studi fondamentali, che lo hanno distinto come uno dei maggiori conoscitori del tema a livello internazionale. Il candidato ha poi ampliato i propri interessi di ricerca verso il mondo slavo, con il volume di fonti *Andreotti e Gorbačëv. Lettere e documenti 1985-1991* (2021), che per la prima volta ha reso possibile lo studio documentato della politica estera italiana alla fine della guerra fredda, permettendo di coglierne tutte le peculiarità rispetto alle posizioni degli altri partner europei e atlantici, sulla base di fonti di prima mano rinvenute nell'archivio Giulio Andreotti; alla figura del leader democristiano ha dedicato anche i saggi *Giulio Andreotti, Michail Gorbačëv e la fine dell'Unione Sovietica* (2020); *La Nato, la sicurezza europea e il ruolo della Russia alla fine della guerra fredda* (2023), entrambi collocati in rivista di fascia A.

Altrettanto rilevanti per la comunità scientifica sono stati i contributi che il candidato presenta ai fini della procedura concorsuale relativi alla politica energetica e mediterranea dell'Italia, che hanno ancor più diversificato gli interessi della sua produzione scientifica, restando tuttavia solidamente basati su ricerche archivistiche condotte in Italia e all'estero. Lo dimostrano i saggi dedicati alla politica mediterranea italiana degli anni Ottanta in momenti e aree di crisi: *Mediterranean Security Challenges, Terrorist Threats and Energy Issues: Italy and the Libyan Crisis of the 1980s* (2021); *La politica mediorientale del primo governo Craxi: l'ultimo contributo italiano alla soluzione del conflitto arabo-israeliano per la Palestina* (2022); *L'Italia e la crisi libanese: tra sollecitazioni all'intervento e volontà di disimpegno* (2022); *L'Italia e «l'ossessione libica» dell'amministrazione Reagan* (2018). E lo dimostra il volume di fonti *Andreotti e Gheddafi. Lettere e documenti 1983-2006* (2019) che, come nel caso del volume sui rapporti italo-russi, ha offerto per la prima volta uno spaccato innovativo della politica dell'Italia repubblicana verso un paese come la Libia, che è stato al centro della sua diplomazia fin dagli ultimi decenni dell'Ottocento, per ragioni che sono andate dall'antico interesse coloniale, alle più recenti necessità di approvvigionamento di idrocarburi. A queste necessità, tipiche di una potenza industriale priva di risorse fossili, e all'analisi dell'azione italiana per sopperirvi, sono rivolte le ricerche che il candidato ha svolto sulla politica energetica dell'Italia, che hanno avuto come oggetto specifico l'attività dell'ENI (e il suo archivio) e come risultato i saggi pubblicati in rivista di fascia A: *All'origine della politica energetica dell'ENI in Iran: Enrico Mattei e i negoziati per gli accordi petroliferi in Iran del 1957* (2010); *L'ENI e il petrolio dell'Iraq negli anni Settanta: tra crisi energetiche e nazionalismo arabo* (2014).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione (pubblicazioni n. 5 e n. 8) è riconoscibile da tutti il contributo individuale del candidato.

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2

GIUDIZIO COLLEGIALE SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il profilo curriculare del candidato mostra un'attività professionale continua e diversificata, che tocca tutti gli ambiti della vita accademica, nella quale il candidato si è inserito nel tempo con serietà e abnegazione verso i doveri didattici e istituzionali e capacità di interazione scientifica all'interno della comunità di riferimento, sia nazionale che internazionale. La produzione scientifica presentata ai fini concorsuali, parte di un'attività di studio e ricerca ben più ampie, dimostra al tempo stesso alta specializzazione e varietà nei temi e negli oggetti di studio. Nell'ambito del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare di Storia delle relazioni internazionali, il percorso curriculare e il lavoro storiografico del candidato danno risalto al profilo di uno studioso maturo, che ha lavorato con costanza e impegno e che ha sempre mantenuto nell'attività di indagine storiografica e nelle pubblicazioni un eccellente standard qualitativo, sia sul piano della metodologia scientifica, sia su quello dell'originalità e della innovatività dei contenuti, in piena e completa congruenza con il livello di prima fascia previsto dal bando oggetto di questa valutazione.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate, individua il prof. MASSIMO BUCARELLI quale vincitore della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Professore di Prima Fascia per il Gsd 14/Gsps-04 (Ex Sc 14/B2) – Settore Scientifico-Disciplinare Gsps-04/B (Ex Ssd Sps/06) presso il Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, Il Territorio e la Finanza dell'Università degli Studi di Roma «Sapienza».

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti. La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno trasmessi sia nel formato pdf sottoscritto che nel formato privo di sottoscrizione (word oppure pdf convertito da word) al Settore Reclutamento Professori I e II fascia dell'Area Risorse Umane all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it.